



IL DIRETTORE GENERALE
VALTIERO MAZZOTTI

TIPO ANNO NUMERO
REG. CFR. FILE SEGNATURA .XML
DEL CFR. FILE SEGNATURA .XML

Ai membri titolari del Comitato di sorveglianza
PSR 2014-2020

p.c. Commissione UE DG Agricoltura Sviluppo rurale
Membri supplenti del Comitato di sorveglianza
PSR 2014-20

Oggetto: esito consultazione per procedura scritta.

La consultazione per procedura scritta, avviata il 14 novembre scorso, in merito alla modifica del PSR 2014-20 per la variazione di alcune misure e per una riallocazione finanziaria, si è conclusa con le osservazioni da parte dei Servizi della Commissione europea riportate nel documento allegato insieme alle risposte.

Il rappresentante del WWF ha espresso parere contrario, senza osservazioni specifiche in merito alle modifiche proposte e ritenendo necessaria una riunione del Comitato.

A questo proposito si rammenta che le modalità di consultazione del Comitato sono decise dal Presidente così come definite nel Regolamento interno (art. 8).

Non sono pervenute osservazioni da parte degli altri membri del Comitato.

La presente comunicazione è inviata ai sensi dell'art. 9 del Regolamento del Comitato di Sorveglianza tramite posta elettronica.

Cordiali saluti.

L'Autorità di Gestione del PSR
Dr. Valtiero Mazzotti
(Firmato digitalmente)

Allegato: riepilogo osservazioni

AF/

Osservazioni Commissione	Risposte Autorità di gestione
<p>1. Pag. 5, operazione 4.4.3 Costi ammissibili: per un errore di trascrizione non si riesce a capire quale sia il testo eliminato e quello che rimane nella nuova versione del PSR. Si chiede di rivedere il testo.</p>	<p>Osservazione accolta. È stato corretto l'errore di trascrizione.</p>
<p>2. Pag 5, operazione 4.4.3, condizioni di ammissibilità: si chiede di specificare che cosa si intenda per «P.T.P.R. regionale». Inoltre, si invita a motivare la modifica, il testo della scheda di notifica riporta solo un generico riferimento a rendere più capillare la possibilità di adesione.</p>	<p>Osservazione accolta. È stato esplicitato l'acronimo P.T.P.R. (Piano Territoriale Paesaggistico Regionale) ed è stata integrata la motivazione spiegando come con la modifica si estenderà l'applicazione ai corsi d'acqua del reticolo idrografico minore artificiale, precedentemente non contemplati, che si affiancano a quelli già sottoposti al vincolo di condizionalità. Ciò consente di concentrare gli interventi e le risorse dove non è attualmente prevista una protezione delle acque nei confronti dei nitrati, determinando una maggiore efficacia rispetto alla precedente formulazione, che prevedeva l'applicazione di una fascia aggiuntiva lungo i corsi d'acqua già soggetti al rispetto della condizionalità. Inoltre, la proposta mira a concentrare gli interventi nell'area considerata più vocata per la realizzazione degli stessi ossia in pianura, dove la maggiore concentrazione di attività agro-zootecnica richiede spesso l'applicazione di elevati carichi azotati. Ci si attende che tale modifica possa incentivare il ricorso all'approccio collettivo, aumentando la platea dei beneficiari di riferimento. Infine, il testo è stato adeguato per recepire gli adeguamenti normativi vigenti.</p>
<p>3. Pag. 6, operazione 4.4.3, Importi e aliquote di sostegno: si chiede di chiarire per quale ragione vengano eliminati i costi standard, che di norma rappresentano una semplificazione amministrativa.</p>	<p>Osservazione accolta. I costi sono stati rivisti e aggiornati e conseguentemente è stato elaborato un documento giustificativo che sarà allegato alla modifica.</p>

<p>4. Pag 7, operazione 4.4.3 Informazioni specifiche della misura: si chiede di chiarire se sono previsti esclusivamente investimenti collettivi</p>	<p>Osservazione accolta. È stato modificato il testo chiarendo che si tratta «anche» di investimenti collettivi e non esclusivamente.</p>
<p>5. Pag. 8, operazione 5.1.3 Costi ammissibili, punto d contributo in natura: la formulazione della quota permessa di contributo in natura rispetto al contributo pubblico risulta non chiara. Si suggerisce di far riferimento esclusivamente a quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento (UE)1303/2013 per evitare equivoci.</p>	<p>Osservazione accolta. Il testo è stato riformulato così come richiesto.</p>
<p>6. Pag. 9, operazione 5.1.3, condizioni di ammissibilità': si invita la Regione a verificare se la variazione delle condizioni di ammissibilità, nella fattispecie la demarcazione con l'OCM Ortofrutta, ha implicazioni per quanto riguarda la sezione "verificabilità e controllabilità".</p>	<p>Si conferma che tale modifica, che è un adeguamento di quanto già modificato precedentemente nel paragrafo 14.2, non ha alcuna implicazione con la sezione "verificabilità e controllabilità" in quanto la corretta gestione è garantita dagli incroci con le banche dati.</p>
<p>7. Pag. 9, Operazione 6.2.1, Tipo di sostegno: la riduzione della prima tranche da 40% a 30% sembra non essere giustificata alla luce della motivazione fornita. Infatti, ci si aspetterebbe che il beneficiario sia interessato a ricevere una tranche piu' alta come primo pagamento, visto anche il valore del premio che e' di 15.000. Si invita a fornire ulteriori giustificazioni.</p>	<p>Osservazione accolta. È stata meglio precisata la motivazione, esplicitando che il minor acconto vuol sollevare l'azienda dalle difficoltà incontrate nel conferire le garanzie proporzionali richieste per il rilascio della fidejussione bancaria, a cui è subordinato l'anticipo.</p>
<p>8. Pag 10, operazione 6.2.1, Beneficiari: per un errore di trascrizione la giustificazione e la modifica del testo sono mischiate. Si chiede di rinviare la giusta formulazione sia del testo che della giustificazione. Si fa riferimento a società' di persone che non possono esercitare attività commerciale. Tale definizione sembra in contrasto con l'obiettivo della misura stessa. Si chiede alla Regioni di chiarire a cosa si fa riferimento.</p>	<p>Osservazione accolta. È stato corretto il testo del paragrafo «Beneficiari» recuperando gli errori di trascrizione e inserendo delle precisazioni per renderlo più fluido:</p> <p><i>"I beneficiari sono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>persone fisiche.</i> • <i>titolare che assume la responsabilità civile e fiscale di società di persone esercente attività extra-agricola.</i> <p><i>Le imprese già esistenti potranno richiedere l'aiuto solo se relativo ad attività mai esercitata sino al momento della presentazione della domanda di sostegno."</i></p>

<p>9. Pag. 10 operazione 6.2.1, Condizioni di ammissibilità: la modifica introduce la possibilità di erogare il supporto a beneficiari che assumono la responsabilità di una nuova impresa avviata da non più di 12 mesi. A tale riguardo la scheda di misura prevede per questa operazione, che l'aiuto possa essere erogato ad imprese esistenti, solamente nel caso in cui l'aiuto è erogato solo per attività che il beneficiario non ha mai esercitato al momento della domanda di aiuto. Il testo della modifica, quindi, sembra non allineato a questa interpretazione. Si invita a rivedere il testo della modifica in questo senso.</p>	<p>Osservazione accolta. È stato corretto il testo del paragrafo «Condizioni di ammissibilità» e in maniera complementare è stato modificato il paragrafo relativo ai beneficiari. Di seguito il testo modificato:</p> <p><i>” Il beneficiario:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>ha età pari o superiore a 18 anni al momento di presentazione della domanda di sostegno;</i> • <i>non deve essere stato titolare/contitolare di impresa nei 12 mesi antecedenti la domanda</i> • <i>presenta un Piano di Sviluppo Aziendale di durata biennale;</i> • <i>si impegna a proseguire l'attività intrapresa per almeno due anni a decorrere dal saldo del premio.”</i>
<p>10. Pag. 11, operazione 6.2.1 Importi ed aliquote di sostegno: la modifica introduce un aumento del premio da 15.000€ a 20.000€. Si invita la Regione a fornire una giustificazione di tale modifica, alla luce di quanto previsto dall' art. 19 (6) del Regolamento 1305/2013, per cui bisogna tenere altresì conto della situazione socioeconomica della zona interessata dal programma.</p>	<p>Osservazione non accolta: l'importo di sostegno è stato definito sulla base del fatto che si tratta di aiuti per aziende extra agricole in aree rurali con problemi di sviluppo (zone D), il cui importo previsto da Regolamento può raggiungere euro 70.000. La modifica è stata apportata come risposta alle esigenze rilevate con il primo bando.</p>
<p>11. Pag. 12, operazione 6.4.3 Costi ammissibili: si chiede alla Regione di confermare che quanto previsto dall'articolo 13 (c), (d) ed (e) del Regolamento 807/2014 sia stato preso in considerazione.</p>	<p>La Regione conferma il rispetto di quanto previsto dall'articolo 13 (c), (d) ed (e) del Regolamento 807/2014 come già indicato nel paragrafo “condizioni di ammissibilità”.</p>
<p>12. Le osservazioni fatte per le modifiche all'operazione 4.4.3, valgono di riflesso anche per l'operazione 10.1.8.</p>	<p>Osservazione accolta. Sono state apportate le modifiche in maniera complementare al testo del tipo di operazione 4.4.03.</p>

<p>13. Pag. 15, operazione 10.1.9 Condizioni di ammissibilità: la modifica proposta sembra ricadere all'interno della fattispecie prevista dall'art. 14 del Regolamento 807/2014 che fa riferimento alla possibilità di adeguare o trasformare impegni. In questo regolamento, tale possibilità sembra riferita solo agli impegni presi nel corrente periodo di programmazione. I Servizi della Commissione cercheranno di chiarire se tale possibilità possa riferirsi anche ad impegni sottoscritti in altri periodi di programmazione.</p>	<p>Si precisa che la modifica è stata proposta in conformità a quanto già approvato con la modifica al PSR versione 7 per il tipo di operazione 10.1.10 per tal motivo la Regione intende confermarla.</p>
<p>14. Pag. 18, operazione 16.1.1 Importi ed aliquote di sostegno: si invita la Regione a specificare se la nuova aliquota del 100% della spesa ammissibile per attività di divulgazione sia conforme alla normativa sugli aiuti di Stato</p>	<p>Si precisa che le modifiche proposte sono conformi alla normativa relative agli Aiuti di Stato.</p>
<p>15. Pag. 21, operazione 19.2.2 Tipo di sostegno: nella modifica, si fa riferimento all'erogazione di un premio del valore max di 20.000€. Tale forma di supporto sembra non essere conforme con quanto previsto dal Regolamento 1305/2013.</p>	<p>Il testo è stato rivisto in conformità a quanto previsto dal Regolamento 1305/2013 come di seguito riportato: "Il sostegno è concesso applicando tutte le modalità previste per il Programma di sviluppo rurale all'art. 67 del Regolamento 1305/2013"</p>
<p>16. Pag. 22, operazione 19.2.2 Importi ed aliquote di sostegno: si chiede alla Regione di specificare se le nuove aliquote previste siano conformi alla normativa sugli aiuti di Stato.</p>	<p>Si conferma che le aliquote previste sono conformi alle normative relative agli Aiuti di Stato.</p>
<p>17. Capitolo 10: per quanto riguarda la rimodulazione finanziaria si invita la Regione a fornire giustificazioni per tale riallocazione tenendo conto dello stato e delle prospettive di raggiungimento degli obiettivi di output e target previsti dal Programma, alla luce dei bandi fatti e previsti in base al cronoprogramma e tenendo conto del fatto che restano ancora 4 anni di attuazione (fino a dicembre 2023). Si constata una riduzione, seppur minima delle risorse destinate agli obiettivi ambientali (P4+P5). Tale riduzione sembra non giustificata. Per quanto riguarda la riallocazione per FA relative alle misure orizzontali, non sono fornite sufficienti giustificazioni. In particolare, alla luce delle modalità con cui la Regione ha cercato di orientare tali interventi verso queste FA, identificate come prioritarie al momento dell'approvazione del PSR.</p>	<p>Osservazione accolta. La Regione ha ulteriormente giustificato le riallocazioni finanziarie mettendo in evidenza come si tratti di spostamenti minimi che non alterano le strategie e che servono a soddisfare, laddove possibile e nel rispetto dell'impianto strategico, i fabbisogni espresso dal territorio. Le modifiche non incidono sul grado di raggiungimento degli obiettivi al 2023.</p> <p>La scheda di notifica sarà integrata con la descrizione degli effetti sugli indicatori.</p>

